ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA | AREA DEL PERSONALE

IL DIRIGENTE

OGGETTO: Procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il conferimento di n. 1 contratto di ricerca ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010, come modificato dalla L. 79/2022, presso il Dipartimento di Farmacia e Biotecnologie - SSD CHEM-08/A - GSD 03/CHEM-08

Richiamato il Decreto della Direttrice del Dipartimento di Farmacia e Biotecnologie del 21/05/2025, di richiesta di attivazione di 1 contratto di ricerca a valere sui fondi del programma HORIZON-EIC-2024-PATHFINDEROPEN-01 "Advanced Nanomaterials to Target Genomic and Z-DNA for Bacterial Biofilm Eradication" Grant Agreement No. 101186900;

Considerato che in data 24/06/2025 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la richiesta dipartimentale;

Considerato che le sopra richiamate esigenze di ricerca rappresentate dal Dipartimento di Farmacia e Biotecnologie possono essere soddisfatte mediante l'indizione di una procedura pubblica di selezione;

Vista la normativa richiamata all'art. 13 del presente bando;

DISPONE

Art. 1 – Oggetto della selezione

Di indire una procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il conferimento di n. 1 contratto di ricerca ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010, come modificato dalla L. 79/2022, nell'ambito del progetto dal titolo "Nanomateriali avanzati per colpire il DNA genomico e lo Z-DNA per l'eradicazione di biofilm batterici" SSD CHEM-08/A – Tecnologia, socioeconomia e normativa dei medicinali e dei prodotti per il benessere e per la salute, 03/CHEM-08 – TECNOLOGIA, SOCIOECONOMIA E NORMATIVA DEI MEDICINALI E DEI PRODOTTI PER IL BENESSERE E PER LA SALUTE.

Il contratto viene attivato sulla base della richiesta avanzata dal Dipartimento di Farmacia e Biotecnologie dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna. La sede prevalente di servizio del contrattista sarà la sede di Bologna.

Il contratto avrà durata biennale. La retribuzione annua lorda dipendente, comprensiva della tredicesima mensilità, è pari a € 33.940,72.

Art. 2 – Attività da svolgere

È previsto lo svolgimento esclusivo di attività di ricerca, nell'ambito dello specifico progetto di ricerca, alla cui attuazione è vincolata l'attivazione del contratto. Tale attività è svolta sotto la supervisione di un responsabile scientifico individuato dal Dipartimento di Farmacia e Biotecnologie nel Prof. Paolo Blasi.

Ai fini della rendicontazione del progetto di ricerca, la quantificazione figurativa delle attività annue è pari a 1.720 ore annue. Le contrattiste e i contrattisti articolano la prestazione lavorativa di concerto con il proprio responsabile scientifico in relazione agli aspetti organizzativi propri del progetto. Lo svolgimento dell'attività di ricerca deve essere autocertificato mensilmente e validato dal responsabile scientifico.
Le attività che la contrattista o il contrattista dovrà svolgere sono legate allo sviluppo del progetto: "Nanomateriali avanzati per colpire il DNA genomico e lo Z-DNA per l'eradicazione di biofilm batterici".
Descrizione delle principali attività di ricerca affidate: Il progetto di ricerca su cui il/la contrattista di ricerca verrà impegnato è inerente allo sviluppo di nanoparticelle lipidiche decorate in superficie con oligonucleotidi artificiali in grado di interagire con le porzioni di Z-DNA di biofilm batterici. I nanomateriali dovranno essere caricati sia con sonde fluorescenti che con antibatterici per studiarne l'interazione, la penetrazione nei biofilm batterici, nonché la capacità di destabilizzarli/disgregarli. I nanomateriali preparati dovranno essere caratterizzati per le loro dimensioni, distribuzione dimensionale, struttura e stabilità, contemplando anche la loro interazione con le proteine plasmatiche in modo da studiare l'adsorbimento delle stesse e prevedere il possibile effetto della cosiddetta "bio-corona". La/e formulazioni selezionate saranno anche caricate con oligonucleotidi artificiali che possiedono proprietà antibatteriche. Il progetto contempla inoltre la partecipazione attiva all'attività di comunicazione e disseminazione dei risultati ottenuti, ed il supporto alla gestione del progetto in questione.
Gli obiettivi di produttività scientifica da realizzare nell'arco della durata del contratto saranno: La/il contrattista di ricerca ha come obiettivo di produttività scientifica la presentazione dei risultati ottenuti nei 24 mesi in almeno 4 congressi internazionali e la stesura di almeno 2 articoli scientifici completi e pronti per la pubblicazione, uno dei quali dovrà essere accettato per la pubblicazione alla fine del contratto.

Art. 3 – Requisiti di ammissione

Alla selezione possono partecipare i candidati, anche cittadini di Paesi non appartenenti alla Unione Europea, in possesso, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione, di dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero.
Possono altresì essere ammessi alle selezioni coloro che sono iscritti all'ultimo anno del corso di dottorato di ricerca, purché il conseguimento del titolo sia previsto entro i sei mesi successivi alla data di pubblicazione del presente bando di selezione.
In caso di dottorato di ricerca conseguito all'estero, è necessario in alternativa:
1. allegare il decreto di riconoscimento accademico del titolo (rilasciato ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. n. 382/1980, ex equipollenza, o dell'art. 38 del D. Lgs. 165/2001), per coloro che già lo possiedono alla data di scadenza del bando;

2. richiedere all'Università di Bologna, in fase di candidatura, la procedura di riconoscimento del titolo estero ai sensi dell'art. 38 comma 3.2 del D. Lgs. n. 165/2001. In questo caso, la candidata o il candidato si impegna a trasmettere, qualora risulti vincitrice o vincitore della procedura, la necessaria documentazione all'indirizzo e-mail apos.contrattidiricerca@unibo.it o posta certificata (scriviunibo@pec.unibo.it). La procedura di riconoscimento ha una durata massima di 45 giorni dalla consegna di tutta la documentazione necessaria all'ufficio;
3. in via del tutto residuale, allegare copia della ricevuta di avvio della procedura di equivalenza, secondo quanto previsto all'art. 38 del D.Lgs. 165/2001. Il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio estero è reperibile all'indirizzo: Moduli equivalenza titoli di studio. Ai sensi di quanto previsto al comma 3 dell'art. 38 del D.Lgs 165/2001, così come modificato dalla L. 69/2025, il Dipartimento della funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento solo nei confronti dei vincitori, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'università e della ricerca. Si precisa che il termine per concludere il procedimento di rilascio del provvedimento di riconoscimento del titolo straniero da parte del Dipartimento della funzione pubblica su parere del Ministero, è di 150 giorni dall'istanza e si sospende nel caso in cui sia necessario integrare la documentazione. Il provvedimento dovrà in ogni caso essere prodotto all'Amministrazione prima della presa di servizio.

Si evidenzia che non possono essere allegate semplici Dichiarazioni di Valore.

Nelle more del rilascio del provvedimento di cui al punto 2 o 3, è possibile partecipare al concorso venendo ammessi con riserva.

Per maggiori informazioni sulle procedure di riconoscimento dei titoli esteri, è possibile consultare la pagina web d'Ateneo relativa al "Riconoscimento di un titolo estero".

Non è consentita la partecipazione alla presente procedura per:

- il personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- coloro che hanno fruito di contratti da Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della Legge 240 del 2010;
- coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un Professore appartenente al Dipartimento o alla Struttura che propone l'attivazione del contratto ovvero con il Rettore, o con il Direttore Generale, o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Art. 4 – Modalità di presentazione delle domande

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione deve essere fatta esclusivamente tramite procedura telematica accedendo al portale Pica: https://pica.cineca.it/unibo/

Scadenza del bando: 24/07/2025 ore 12:00 (ora italiana).

La domanda dovrà essere presentata contestualmente all'inserimento di tutta la documentazione allegata necessaria.
Nella procedura telematica dovranno essere allegati i seguenti documenti, preferibilmente in formato PDF (altri formati JPG, BMP, PNG):
1. scansione di un documento di riconoscimento in corso di validità (10MB max);
2. *curriculum vitae* contenente l'attività scientifico-professionale (10MB max);
3. eventuali ulteriori allegati ritenuti utili ai fini della valutazione (ad esempio elenco delle pubblicazioni, master, corsi di perfezionamento post-laurea, borse di studio e incarichi per attività di ricerca, conseguimento di premi e riconoscimenti per attività di ricerca, lettere di referenza, ecc.);
4. la proposta progettuale relativa allo svolgimento del programma di ricerca per il quale è stata attivata la posizione per cui si concorre (30 MB max).

Vengono fornite le seguenti informazioni utili alla presentazione della proposta progettuale: La proposta progettuale del piano di ricerca biennale dovrà contenere i seguenti punti: - Background; - Piano di ricerca e risultati attesi; - Razionale e fattibilità; - Impatto dei risultati attesi; - Competenze del/la candidato/a nel settore tecnologico farmaceutico, con specifico riferimento ai nanomateriali di interesse farmaceutico ed in generale alle tematiche del progetto.

In caso di mancata allegazione della proposta progettuale e/o del curriculum vitae, la candidata o il candidato verrà esclusa/o dalla valutazione comparativa preliminare, non potendo ottenere il punteggio minimo per accedere al colloquio

Nella domanda le candidate o i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

1. cognome e nome;
2. data e luogo di nascita;
3. cittadinanza;
4. residenza;
5. (se cittadini italiani) di essere iscritti nelle liste elettorali, ovvero di non esserlo, indicando i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
6. di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate (la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso) ed i procedimenti penali pendenti. La sussistenza di una pregressa condanna penale non è di per sé causa ostativa all'assunzione, a meno che si tratti condanna per un reato che impedisca la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione perché da esso deriva l'interdizione dai pubblici uffici, o l'incapacità di contrarre con la p.a., o l'estinzione del rapporto di impiego (artt. 28, 29, 32-ter, 32-quater, 32-quinquies cod. pen., artt. 3,4, 5, L.

27 marzo 2001, n. 97). Negli altri casi, sarà cura dell'Amministrazione accertare autonomamente la gravità dei fatti penalmente rilevanti compiuti dall'interessato, ai fini dell'accesso al pubblico impiego. Tale controllo è effettuato con lo scopo di accertare la sussistenza dell'elemento fiduciario che costituisce il presupposto fondamentale del rapporto tra datore di lavoro e lavoratore, nonché ai fini della valutazione dell'esistenza dei requisiti di idoneità morale e dell'attitudine ad espletare attività di pubblico impiegato;

7. il possesso del titolo di studio richiesto all'art. 3 del presente bando con le relative informazioni ovvero l'iscrizione all'ultimo anno del corso di studio e la data prevista per il conseguimento del titolo;
8. l'idoneità al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale la selezione si riferisce;
9. di non essere assunti a tempo indeterminato presso le istituzioni di cui al comma 1 dell'art. 22 della L. 240/2010 (università, enti pubblici di ricerca e istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382);
10. di non aver fruito di contratti da Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della Legge 240 del 2010;
11. di non avere un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un Professore appartenente al Dipartimento o alla Struttura che effettua la proposta di attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, o con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
12. di essere/non essere stato titolare di precedenti contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010, come modificato dalla L. 79/2022 e, in caso positivo, i mesi già fruiti alla data di presentazione della domanda;
13. l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni del concorso;
14. per i soli cittadini stranieri, di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento.

Durate la fase di apertura del bando, il sistema consente il salvataggio in modalità bozza della domanda di partecipazione. La domanda deve essere, in ogni caso, finalizzata e inviata entro il termine di scadenza, decorso il quale il sistema informatico inibisce l'accesso alla domanda e il suo invio. Non saranno prese in considerazione le domande in stato "bozza" decorso il termine per la presentazione delle candidature.

La candidata o il candidato riceve una e-mail con la conferma dell'avvenuta presentazione, riportante anche un numero identificativo che da quel momento identifica la candidata o il candidato e deve essere riportato in qualsiasi ulteriore comunicazione. Il numero identificativo deve

essere conservato anche ai fini delle comunicazioni da parte dell'Ateneo che richiedano, per il rispetto della privacy, di omettere il nominativo dalla comunicazione.

Ogni eventuale variazione deve essere tempestivamente comunicata all'indirizzo apos.contrattidiricerca@unibo.it.
In caso di problemi tecnici, è possibile rivolgersi al Supporto Cineca reperibile in fondo alla pagina nel sito https://pica.cineca.it/unibo/.

Art. 5 – Adempimenti obbligatori dei candidati previsti a pena di esclusione

Determineranno l'esclusione automatica dalla procedura selettiva:

- Mancato rispetto dei termini e delle modalità di invio dell'istanza di partecipazione;
- Mancanza del requisito previsto dall'art. 3 del presente bando.

Tutte le candidate e i candidati sono ammessi alle selezioni con riserva di verificare l'effettivo possesso dei requisiti necessari a partecipare alla selezione; l'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento della discussione, l'esclusione dalla selezione stessa.

Art. 6 – Commissione Giudicatrice

La Commissione Giudicatrice è nominata con provvedimento dell'amministrazione ed è composta da tre membri scelti fra professoresse/professori o ricercatrici/ricercatori, ad esclusione delle ricercatrici o ricercatori a tempo determinato di tipo a) (junior), individuati dal Dipartimento che ha proposto l'attivazione del contratto e inquadrati nel settore scientifico disciplinare o in subordine nel gruppo scientifico disciplinare in cui è bandita la procedura o da componenti di ruolo equivalente se provenienti da Atenei stranieri o istituzioni di ricerca.
Al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro come previsto dall'art. 57 del d.lgs. 165/2001, di norma, i componenti sono rappresentanti di ciascun genere.
La Commissione nomina al suo interno un presidente ed un segretario verbalizzante.
Della nomina della Commissione è dato avviso sul sito Web dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna.

Art. 7 – Svolgimento della selezione

La valutazione delle candidate e dei candidati avviene mediante procedura comparativa per titoli e colloquio ed è volta a verificare l'aderenza delle proposte progettuali con i progetti di ricerca oggetto della selezione, nonché il possesso di un curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto.
Il punteggio finale è dato dalla somma del punteggio conseguito nella valutazione della proposta progettuale e del curriculum scientifico-professionale e di quello conseguito nel colloquio. Sono attribuibili al massimo 100 punti complessivi, di cui massimo 70 punti per la valutazione preliminare e massimo 30 punti alla valutazione del colloquio.

La Commissione effettua la valutazione comparativa preliminare sulla base dei seguenti criteri:
a) proposta progettuale presentata dai candidati:
a.1) originalità, rigore metodologico, chiarezza e completezza della proposta progettuale, fino ad un massimo di 20 punti;
a.2) congruenza della proposta progettuale al progetto di ricerca oggetto della selezione, fino ad un massimo di 20 punti;
b) curriculum scientifico-professionale dei candidati:
b.1) attinenza dei titoli di studio, in relazione al progetto di ricerca oggetto della selezione fino a un massimo di 5 punti;
b.2) consistenza della produzione scientifica, nonché congruenza della medesima con il progetto oggetto del bando, fino ad un massimo di 10 punti;
b.3) attinenza delle precedenti attività di ricerca in relazione al progetto di ricerca oggetto della selezione, con particolare riferimento a quanto svolto nel triennio precedente alla pubblicazione del bando, (es: borse di studio e incarichi per attività di ricerca, conseguimento di premi e riconoscimenti per attività di ricerca, eventuali lettere di referenza prodotte dai candidati, ecc…) fino ad un massimo di 15 punti.
La Commissione procede collegialmente all'espressione di un motivato giudizio e all'attribuzione del relativo punteggio, per ogni singolo criterio di valutazione.
A seguito della valutazione preliminare le candidate e i candidati che hanno ottenuto un punteggio di almeno 50/70 sono ammessi al colloquio.
La discussione con la Commissione viene svolta in forma pubblica e in modalità telematica utilizzando lo strumento della teleconferenza in audio e video mediante la piattaforma Teams (la postazione da cui si sosterranno le prove dovrà essere dotata di webcam - indispensabile per il riconoscimento - di microfono e cuffie e/o casse audio).
Avviso di giorno, ora ed elenco delle ammesse e degli ammessi alla stessa è pubblicato con almeno 15 giorni di preavviso sul sito d'Ateneo alla pagina: https://bandi.unibo.it/ricerca/contratti-ricerca.
La pubblicazione dell'avviso alla pagina web d'Ateneo ha valore di notifica per tutte le partecipanti e i partecipanti alla selezione, senza obbligo di alcuna ulteriore comunicazione.
Della pubblicazione viene data notizia all'indirizzo e-mail indicato dalle candidate e dai candidati nella domanda.
Il mancato collegamento telematico al colloquio, nella data e nell'ora stabilita, o il collegamento tardivo, ancorché dovuto a cause di forza maggiore, verrà considerato come rinuncia alla partecipazione alla selezione.
In occasione della convocazione, vengono resi noti agli stessi i punteggi ottenuti nella valutazione preliminare.
L'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna non assume alcuna responsabilità in merito al mancato ricevimento o alla mancata lettura dell'e-mail. È, comunque, cura delle candidate e dei

candidati tenersi informati consultando il sito web del concorso per reperire le informazioni necessarie sulla selezione.
Le candidate e i candidati devono presentarsi alla discussione muniti di idoneo documento di riconoscimento.
Coloro che sono in possesso di cittadinanza di un paese dell'Unione Europea devono presentare il passaporto, oppure un documento di identità rilasciato dal Paese di origine. Quelli provenienti da paesi non appartenenti all'Unione Europea devono presentare il solo passaporto.
Il colloquio è volto a valutare la fattibilità della proposta progettuale, la maturità scientifica e la preparazione delle candidate e dei candidati, con particolare riferimento al progetto oggetto di selezione.
La discussione si svolge in lingua Inglese, della quale viene anche accertata l'adeguata conoscenza.
Il colloquio si intende superato con un punteggio minimo di 21/30. Per chi ha superato entrambe le prove, il punteggio finale è dato dalla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e nel colloquio.

Art. 8 – Formulazione della graduatoria

Terminati i colloqui, la Commissione redige una graduatoria di merito, tenuto conto dei punteggi complessivi attribuiti alle candidate e ai candidati.
A parità di merito la preferenza è determinata dalla minore età anagrafica.
La graduatoria di merito è approvata con provvedimento dell'amministrazione e viene pubblicata nell'Albo online dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna ed ha validità di 6 mesi.
Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative, laddove il provvedimento non sia stato portato altrimenti a conoscenza.
Qualora risulti vincitrice o vincitore della procedura una candidata o un candidato non ancora in possesso del titolo di studio previsto per l'accesso alla selezione, è possibile stipulare il contratto di ricerca solo a seguito dell'acquisizione del medesimo titolo di studio, che deve avvenire entro i sei mesi successivi alla data di pubblicazione del presente bando, a pena di decadenza.
Le stesse candidate e candidati risultati idonei al termine della procedura e non ancora in possesso del previsto titolo di studio, dovranno acquisire tale titolo entro i medesimi termini, a pena di decadenza dalla posizione occupata in graduatoria.

Art. 9 – Assunzione in servizio

La vincitrice o il vincitore è invitato a stipulare un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, che dovrà essere sottoscritto nel termine assegnato dall'Amministrazione.
Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, dal Regolamento per la disciplina dei contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010 così come modificato dalla L. 79/2022, dalle disposizioni di legge e dalle normative comunitarie.

Il contratto individuale specifica le cause di risoluzione del contratto e i termini di preavviso. È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.
Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorso tale periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, la/il dipendente si intende confermata/o in servizio e viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.
Le dipendenti o i dipendenti delle amministrazioni pubbliche, diverse da quelle di cui al comma 1 dell'art. 22 della L. 240/2010, sono collocate/i in aspettativa per tutta la durata del contratto, senza assegni né contribuzioni previdenziali, ovvero in posizione di fuori ruolo nei casi in cui tale posizione sia prevista dagli ordinamenti di appartenenza, parimenti senza assegni né contributi previdenziali.

Art. 10 – Documentazione necessaria ai fini della partecipazione alla selezione pubblica e ai fini dell'assunzione

Ai fini della partecipazione alla selezione pubblica, i documenti, le pubblicazioni e i titoli in lingua inglese, francese, tedesca e spagnola possono essere prodotti nella lingua di origine.
I documenti e i titoli redatti in altre lingue devono essere presentati nella lingua d'origine con allegata una traduzione in italiano o inglese. La traduzione deve essere certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale. Per quanto attiene alla documentazione necessaria ai fini dell'assunzione, agli atti e documenti redatti in lingua straniera, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Art. 11 – Diritti e doveri

Fermi restando i diritti e doveri previsti dal Codice civile per i rapporti di lavoro subordinato, con la stipula, la contraente o il contraente assume il diritto e l'obbligo di svolgere l'attività di cui all'art. 2.
La contraente o il contraente svolge le attività pattuite in osservanza del vincolo gerarchico esistente nella struttura di afferenza, con l'obbligo di coordinare la propria attività con quanto previsto nel progetto di ricerca.
La contraente o il contraente svolge personalmente, senza avvalersi di sostituti, l'attività richiesta.
Alla/al contrattista di ricerca vengono applicate le norme di legge in materia di tutela della maternità, di infortunio e di malattia.
La contrattista o il contrattista di ricerca si impegna a rispettare quanto previsto nel Regolamento per la disciplina dei contratti di ricerca, nel Regolamento in materia di proprietà industriale e intellettuale, nel Regolamento recante il codice di comportamento per la prevenzione e il contrasto delle discriminazioni e delle molestie morali e sessuali e la disciplina della/del consigliera/e di fiducia e nel Codice Etico e di Comportamento dell'Ateneo.

La contrattista o il contrattista si impegna altresì ad adempiere agli obblighi di formazione in tema di sicurezza e salute sul lavoro nonché in tema di protezione dei dati personali, contestualmente all'inizio della attività lavorativa e, comunque, non oltre 60 giorni.

Art. 12 – Trattamento dei dati personali e responsabile del procedimento

Le informazioni sul trattamento dei dati personali conferiti per partecipare alla procedura di selezione sono disponibili collegandosi al sito www.unibo.it/privacy (Informativa per i partecipanti a concorsi e selezioni banditi dall'Ateneo).

Il responsabile del procedimento amministrativo (RPA) è il Dott. Michele Menna.

Per eventuali ulteriori informazioni relative alla procedura concorsuale è possibile rivolgersi all'Area del Personale - Settore Selezione e contratti – Università di Bologna – Piazza Verdi n. 3 – Tel. +39 051 2098951 – 2099612; e-mail: apos.contrattidiricerca@unibo.it.

Art. 13 – Normativa di riferimento

La normativa in base alla quale viene emanato il presente bando è la seguente:

- art. 22 della L. 240/2010, come modificato dalla L. 29 giugno 2022, n. 79, di conversione, con modificazioni, del D.L. 30 aprile 2022, n. 36;
- D.lgs. del 30 marzo 2001, n. 165;
- D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445;
- D.P.R. del 9 maggio 1994, n. 487;
- L. del 07 agosto 1990, n. 241;
- Regolamento per la disciplina dei contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010 così come modificato dalla L. 79/2022[1], emanato con D.R. n. 493/2025 prot. n. 99679 del 29 marzo 2025.

il Dirigente dell'Area del Personale
(Dott. Michele Menna)
f.to digitalmente

[1] Link al Sito di documentazione sulla normativa di Ateneo.